

#ILGRIDASNONSI TOCCA

Lettera aperta di sostegno per il GRIDAS

Esiste, nella periferia nord di Napoli, un luogo che funge da ministero nascosto, un ministero non ufficiale per la formazione di uomini e donne alla cura del prossimo. Questo luogo si chiama GRIDAS - gruppo risveglio dal sonno- creato nel 1981 da un pittore, Felice Pignataro, da sua moglie, Mirella La Magna, e da altri che hanno speso la loro vita per rendere migliore quell'angolo di mondo denominato Scampia. Da allora, non solo bambini e adolescenti, ma anche adulti che praticano il campo dell'educazione, hanno beneficiato di questa esperienza gratuita e disinteressata a ogni forma di riconoscimento. Felice è scomparso nel 2004 ma il GRIDAS esiste ancora ed è da qui che è nato quel Carnevale di Scampia che tutti gli anni, dal 1983, raduna a Napoli giovani da tutta l'Italia e che mette a confronto scuole e volontariato e abitanti del quartiere. A Felice è dedicata la stazione della metropolitana di Scampia e importanti musei hanno celebrato i suoi disegni e i suoi murales, frutto di creazioni realizzate insieme ai bambini. Numerosi sono gli insegnanti e gli educatori e gli artisti che hanno perfezionato i loro metodi grazie all'incontro con il gruppo del GRIDAS, con i suoi laboratori e con le sue iniziative, e il GRIDAS non ha mai chiesto niente in cambio.

Oggi noi vogliamo chiedere qualcosa per lui. Nel 2005, il GRIDAS è stato oggetto di un'inchiesta penale per occupazione di uno spazio pubblico, la palazzina abbandonata di via Monterosa 90/b di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari (oggi ACER) divenuta sede operativa del GRIDAS nel 1981. La sentenza finale di tale processo, nel 2013, è stata di assoluzione piena, in quanto è stato appurato che l'occupazione e le attività condotte a beneficio del quartiere avevano sottratto la palazzina al degrado dell'abbandono a cui il suo proprietario l'aveva destinata. Nel 2015, tuttavia, il GRIDAS è stato coinvolto in un nuovo processo, questa volta civile, in cui l'ACER ha chiesto il pagamento delle mensilità arretrate e di quelle correnti, per un valore che supera il mezzo milione di euro. Da mesi si è cercata inutilmente una mediazione tra l'Ente, il Comune di Napoli e la Regione Campania per fermare questo procedimento.

Nel 2018, il GRIDAS è stato dichiarato "Bene comune" con delibera comunale, eppure il 26 ottobre prossimo si avrà l'ultima udienza di un lungo processo destinato a concludersi con una condanna per chi ha operato nell'interesse della collettività e dei suoi membri più fragili. Da mesi, il tavolo di confronto tra istituzioni ed Ente viene disatteso, la volontà di risolvere la questione è poca mentre le retoriche sulla lotta al degrado e sulla riqualificazione delle periferie abbondano.

Eppure esiste un modo per dare concretezza alle parole: una legge stabilisce che gli edifici di edilizia pubblica utilizzati per il bene collettivo possono diventare di fatto di competenza del Comune. Il Comune di Napoli potrebbe produrre questa documentazione e fermare il provvedimento avviato dall'ACER, ma il mancato confronto tra le parti impedisce tale possibile risoluzione e mette a serio rischio l'esistenza del GRIDAS.

Mancano pochi giorni al 26 ottobre 2020 e noi chiediamo che il bisogno di trasformare le periferie della nostra città passi per atti concreti come questo. Chiediamo che il Comune di Napoli, la Regione Campania e l'ACER trovino rapidamente un accordo che riconosca di fatto il valore del GRIDAS e della sua esperienza, oltre ogni retorica, oltre ogni burocrazia.

Firmatari:

Maurizio Braucci, scrittore e sceneggiatore
Maurizio de Giovanni, scrittore
Giovanna Marini
Erri De Luca, scrittore
Cesare Accetta, fotografo
Antonio Biasucci, fotografo
Mario Spada, fotografo
Pietro Marcello, regista
Maurizio Del Bufalo, coordinatore Festival Cinema Diritti Umani Napoli
Pino Aprile, scrittore
Raimondo Di Maio, editore
Daniele Sepe, musicista
Maurizio Capone, musicista
Pasquale Scialò, compositore, musicologo
Zezi Gruppo Operaio, musica popolare dal '74
Zezi Teatro, costola del Gruppo Operaio
Daniele Sanzone e gli 'A 67
Zulù (99 Posse)
Massimo Mollo, cantautore
Patrizio Esposito, fotografo
Désirée Klain, rappresentante di Articolo21 per la Campania, direttore artistico di Imbavagliati
Pepe Lanzetta, scrittore e attore
Enzo Avitabile
Marisa Laurito, artista, direttore artistico Teatro Trianon
Alessandro Portelli, circolo G. Bosio
Lino Vairetti, musicista
Stefano Corradino, giornalista e direttore di Articolo21
Mirella Armiero, giornalista
Rossella Grasso, giornalista
Ferdinando Maddaloni, regista e attore
Ettore Castagna, musicista, antropologo, scrittore
Fosdinovo Archivi della Resistenza
Mariafrancesca Stambuli, archivista
Lucia Marinelli, bibliotecaria Biblioteca Nazionale Napoli
Gianfranco Capitta
Alessio Lega
Carmine Luino
Ilaria Giardiello
Antonio Castaldo
Andrea Paco Mariani
SMK Factory
OpenDDB - Distribuzioni dal Basso
Salvatore Polizzi, regista
Francesco Di Martino, cineasta
Giuseppe Portuesi, fotografo - VideoMaker
Carmine D'Aniello ('o Rom)

Umberto Oreste, Referente per il gruppo Sinistra Anticapitalista di Napoli
Riccardo Laperuta, Mediatore Culturale
Stefano Di Vaio, Ex assessore Municipalità 8
Mike Tassarò, Referente per il Gruppo Cobas Sanità Napoli
Anna Maria Comneno, Presidente di Legambiente Napoli Centro Antico
Fatima Villani, referente per il Gruppo SKAB Collettivo Skartabelliamo
Umberto Laperuta, Referente per l' Ass. Noi e Piscinola e Presidente della Consulta delle associazioni Municipalità 8
Marianna Gotta, referente dell'Associazione ARCIpelago della Solidarietà
Luigi Di Chiara, Referente per l'Associazione culturale RADIO SHAMALL
Lello Serao, Referente per il Teatro Area Nord e teatri Associati Napoli
Gennaro Tesone, Referente per il gruppo musicale ALMAMEGRETTA
Ernesto Paolozzi, Docente di storia della filosofia contemporanea
Lydia Mastrantuoni, Insegnante
Carla di Napoli, Giornalista
Maria De Marco, Presidente ASIA
Patrizia Palumbo, Presidente associazione Dream Team - Donne in Rete
Circolo "La Gru" di Legambiente
Scuola di Pace
Comunità del Cassano
Associazione (R)esistenza Anticamorra
Centro Territoriale Mammot
Vincenzo Vanacore, Presidente Soc. Coop. Sociale "L'Uomo e il Legno"
Fedele Salvatore
Rosa Capasso
Andrea Salvatore
Alessandro Salvatore
Cooperativa Sociale Irene '95
Gruppo Dignità e Bellezza
Palma Menna, docente ISS "Attilio Romanò"
Cobas Scuola
fr. Enrico Muller
Occhi Aperti, società cooperativa sociale ONLUS
Comunità Lasalliana di Scampia
Arci Scampia
Gruppo di preghiera ecumenica Taizé Scampia
RosaMaria Parente, Comunità Emmanuel
Giovanni Laino
Associazione Quartieri Spagnoli Onlus
Associazione Leonarda Danza Onlus
Eloise d'Avino, Presidente dell'Associazione Animazione Quartiere Scampia Onlus
Sergio Sala - gesuita
Associazione Claudio Miccoli
Andrea Morniroli, cooperativa Dedalus
Anna Florio, tutor didattica leFP per minori in dispersione scolastica presso il Centro Hurtado e socia AQUAS
Associazione ScalzaBanda ONLUS
Ezio Esposito, Presidente Forum Tarsia
Cooperativa Sociale ELLE BI
Annamaria Staiano, Centro Diurno di Riabilitazione Gatta blu

Chiku
Arrevuoto
Chi rom e...chi no
La Kumpania
CAP 80126 - Centro Autogestito Piperno
MAMMAma' Ass di Promozione sociale
Roberto Gabriele, Associazione Vivara Onlus
24 GRANA
Nuove Tribù Zulu
Associazione Cleanap
Associazione CentroInsieme
Comitato Vele
Associazione culturale Il Cerchio Infinito
Alessio Perisano – regista e presidente associazione Fourmile
Marilena Zoppo, Presidente associazione Radio Scampia
Rosario Esposito La Rossa, editore
Massimiliano Virgilio, scrittore
Michele Lancione Senior Lecturer, Urban Institute and USP, The University of Sheffield
Roberto Fasanelli Ph.D., docente Università “Federico II”
Monica Capo, Teachers For Future Campania
Massimo Velo, fotografo
Raffaele Carotenuto, scrittore
Antonio Tammaro, autore per l’infanzia
Mariarosaria Marino, insegnante
Laura Calandriello, architetto
Maria Luna Nobile, architetto
Dario Oropallo, militante
Enzo Longo, architetto
Mario Musa
Elio Romano
Giuseppe Magno
Pino Cecere
Vincenzo Iaia
Gianni Marchese
Danila Longo
Pino Capone
Isabella Longo
Damiana de Leonardis
Rosetta Romano
Angelica Longo
Giovanni Ligorio
Giovanna Romano
Maria Pia Moggia
Federica Moggia
Alfredo Passante
Marianna Giordano
Francesca Romana Diana
Fabiomassimo Poli
Adriano Salvatore Lanzetta

Tullio Florio
Mimma Visone
Daniela Iennaco
Marco Marino
Bobby Garnerò
Aurora Iuorio
Rosario Cuomo
Luisa Esperimento
Franca Nicolò
Giuseppe Ferulano
Annamaria Cardaropoli
Angiola Restaino
Tania De Cesare Battipede
Laura Di Nitto
Angela Maria Di Nitto
Lucio Terracciano
Federica Moggia
Gianluca Raro
Ananda Ferrentino
Monica Galdo
Biagio Montuoro
Fuad Aziz
Gloria Frittelli
Maria Matrullo
Roberta De Luca
Giovanni La Magna
Claudia Pinelli
Tiziano Squillace
Ewelina Duda
Ivana Mascia
Giacomo De Sena
Francesca Bifulco
Michela Aprea
Flavia Ferrara